



adottata dal DIRETTORE GENERALE in data 13 MAR. 2014

OGGETTO: Integrazione somme stanziata per intervento "Realizzazione locali spogliatoio personale infermieristico". Importo € 270.038,10=

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire dal 13 MAR. 2014
per gg.15 consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore Amministrativo

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Antonio Garau
Coadiuvato dal
Direttore Amministrativo: Dott. Attilio Murru
dal Direttore Sanitario: Dott. Remigio C. Puddu

- SU proposta del Responsabile Unico del Procedimento
- PREMESSO che la Giunta Regionale con deliberazione n° 33/2 del 31.07.2012 ha approvato la "Programmazione delle risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 FSC" destinando risorse complessive pari a € 152.000.000,00 per la realizzazione di interventi per il settore "infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma dei presidi ospedalieri e distrettuali della Regione Sardegna";
- RILEVATO che il citato programma contiene un' assegnazione di risorse finanziarie a favore di questa Azienda Ospedaliera per l'importo complessivo di € 15.000.000,00=;
- PRESO ATTO che la programmazione aziendale, approvata con deliberazioni nn. 1731/13.11.2012, 326/26.02.2013, 504/28.03.2013, 1734/08.11.2013 relative all'utilizzo delle risorse finanziarie succitate ha previsto, tra l'altro, la somma di € 1.500.000,00 per la realizzazione dei locali spogliatoio del personale infermieristico;
- RICHIAMATI gli artt. n. 90, comma 6 e n. 130, comma 2, del D. Lgs 163/06, ai sensi dei quali "le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), in caso di carenza in organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, casi che devono essere accertati e certificati dal responsabile del procedimento";
- CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento necessita, in fase di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché di Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di esperienze professionali specialistiche e conseguenti realizzazioni nel settore dell'edilizia sanitaria che non sono riscontrabili all'interno dell'Azienda;
- ATTESO altresì, che gli attuali impegni istituzionali non consentono un aggravio di carichi di lavoro nei confronti dei dipendenti dirigenti tecnici;
- RITENUTO pertanto, di dover attivare una procedura di gara per l'individuazione di un professionista esterno, di provata specifica esperienza, cui affidare l'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché di Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza sia in fase progettuale che esecutiva;



segue deliberazione n. 431 del 13 MAR. 2014

- VISTO il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) (All. "A" fg. 11) da cui si rileva la necessità di integrare lo stanziamento previsto di € 1.500.000,00 per un importo di € 270.038,10;
- VISTI il D.Lgs n. 163/06, il D.P.R. n. 207/2010 e le leggi regionali 10/97, 10/06 e 5/07;
- CON il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esplicitati in premessa

1) di integrare lo stanziamento previsto di € 1.500.000,00 per l'intervento "Realizzazione locali spogliatoio personale infermieristico", di cui alla programmazione aziendale relativa alle risorse finanziarie del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013, per un importo di € 270.038,10;

2) di dare atto che il suddetto importo di € 270.038,10 farà riferimento al conto n. 0507010101 e sarà imputato ai Fondi aziendali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Attilio Murrù

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Gatau

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Remigio C. Puddu

All. A alla delib. n. 431
del 19 MAR 2014 (fg. n. 11)

fm

LAVORI DI REALIZZAZIONE LOCALI SPOGLIATOIO PERSONALE INFERMIERISTICO

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Contenuti

- situazione iniziale
- obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli
- esigenze e bisogni da soddisfare
- regole e norme tecniche da rispettare
- fasi attuative e tempi della progettazione
- livelli di progettazione, elaborati grafici e descrittivi da redigere
- stima degli oneri e definizione
- limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e delle fonti di finanziamento

1. Premessa

Il presente documento costituisce il Documento Preliminare della Progettazione dei lavori di "Ristrutturazione e riorganizzazione del piano seminterrato dell'AOB per la realizzazione di spogliatoi per il personale e dell'Ufficio Cartelle Cliniche". L'intervento è stato inserito nella programmazione aziendale con deliberazione n. 1734 del 08.11.2013 che ripartisce le risorse finanziarie di pertinenza dell'AOB relative alla "Programmazione delle risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013" di cui alla deliberazione G.R. n. 33/2 del 31.07.2012.

Nell'ultimo decennio l'AOB ha realizzato numerosi interventi di riorganizzazione e ristrutturazione dei vari reparti, migliorando e modernizzando la struttura e gli impianti con il contestuale adeguamento normativo di un edificio progettato nei primi anni '70 e ultimato nel 1981. L'area del piano seminterrato, originariamente destinata a servizi, risulta, per buona parte ancora con le finiture e gli impianti originali. L'AOB ha pertanto ritenuto necessario provvedere ad una riorganizzazione di alcune aree del piano seminterrato al fine di rendere gli spazi più funzionali alle nuove esigenze intraprendendo contestualmente l'adeguamento normativo.

pg 1

ALL' A 'Pag. N. 2 di Fg. 44

2. Situazione iniziale

2.1 L'Azienda G. Brotzu è un Ospedale monoblocco con 14 piani, di cui due seminterrati, con una struttura architettonica a doppia T con due bracci principali e due secondari, destinati a consentire, al momento della sua progettazione, la disponibilità di 830 p.l. complessivi. Attualmente sono attivi 600 p.l.

L'Ospedale fu inaugurato nel Marzo 1982 con l'apertura delle Divisioni di Gastroenterologia e Cardiologia (trasferite dal vecchio Ospedale S. Giovanni di Dio) e del Servizio di Rianimazione, e con la parziale attivazione della Divisione Chirurgia d'Urgenza, per un totale di 104 posti letto. Gli Uffici Amministrativi e Sanitari e gli altri Servizi Sanitari e Generali, trovano collocazione nei seminterrati, nel piano piastra e nel primo piano, mentre dal secondo sono dislocate le degenze.

Il piano seminterrato ha una superficie complessiva di 15.934 mq. In esso sono presenti i seguenti reparti e funzioni:

- Centro Diabetico
- Ambulatori Cardiologia
- Centro Malattie Dismetaboliche
- Centro PET-Ciclotrone
- Ufficio Cartelle Cliniche
- Ufficio Ticket-CUP
- Guardaroba
- Spogliatoi Personale
- Magazzini
- Cucina
- Mensa
- Sterilizzazione
- Anatomia Patologica
- Mourge

pg 2

ALL' A Pag. N. 3 di Fg. 11

- Farmacia
- Microbiologia
- Servizio Manutenzioni

La destinazione delle superfici per attività omogenee è la seguente:

- diagnosi e cura 2.692 mq
- servizi 11.619 mq
- centrali 1.693 mq

2.2 Reti tecnologiche

2.2.1 Rete fognaria

L'attuale schema fognario è costituito da una complessa rete di condotte fognarie organizzata convogliando separatamente due tipologie di acque:

- acque bianche o 'meteoriche': acque provenienti da eventi meteorologici e raccolte dalle superfici impermeabili e semipermeabili come aree asfaltate, coperture di fabbricati, parcheggi, ecc...;
- acque nere: acque reflue provenienti dagli scarichi dei servizi igienici;

Nel secondo piano seminterrato, denominato "Vuoto tecnico" sono presenti le reti principali dei reflui che, in ultima analisi, consegnano all'impianto di clorazione. L'impianto è a gravità.

2.2.2 Produzione fluidi caldi e freddi

L'energia necessaria per il riscaldamento è fornita direttamente dalla centrale termica. Il fluido termovettore è acqua calda fornita alla temperatura di 80°C per la quale nella sottocentrale si ha un ΔT pari a 10°C.

La distribuzione dell'acqua avviene attraverso i circuiti presenti nel vuoto tecnico. L'energia necessaria per il raffrescamento è fornita dalla centrale frigo esistente. Il fluido termovettore è acqua refrigerata fornita alla temperatura di 6°C per la quale si ha un ΔT di 5°C. La distribuzione dell'acqua avviene attraverso i circuiti presenti nel vuoto tecnico.

pg 3

ALL' A Pag. N. 4 di Fg. 44

2.2.3 Impianti elettrici e speciali

Per quanto attiene agli impianti elettrici e speciali possono essere individuati i seguenti elementi principali rispetto ai quali possono essere realizzati i dovuti ampliamenti al fine di un esercizio sicuro e ottimizzato data la loro natura di impianti centralizzati:

- centrale elettrica in media e bassa tensione (MT/BT) di alimentazione del presidio ospedaliero e distribuzione principale;
- impianto di rilevazione fumi e gas;
- impianto telefonia e trasmissione dati;
- impianto di illuminazione di emergenza.

3. Obiettivi generali

Il progetto si pone l'obiettivo della riorganizzazione degli spazi di parte del piano seminterrato (Tav. 01) per realizzare spogliatoi per il personale e depositi, oltre all'Ufficio Cartelle Cliniche.

Dovranno essere realizzati adeguati spogliatoi a norma per il seguente numero di operatori indicato dalla Direzione Sanitaria:

Personale infermieristico

	UOMINI SU TRE TURNI	DONNE SU TRE TURNI	UOMINI MATTINA	DONNE MATTINA
TOTALE	414	931	233	516

Operatori esterni - Servizio pulizia

- Uomini 40
- Donne 75

Il progetto deve essere teso al miglioramento ed alla ottimizzazione in termini di spazi e di percorsi del personale.

pg 4

ALL' A Pag. N. 5 di Fg. 11

[Handwritten signature]

Il presente progetto richiede notevoli trasformazioni e che impattano con le normative antincendio e che pertanto costituiranno un vincolo che al momento non permette di orientare la progettazione in modo univoco.

Da ciò consegue che nella progettazione dovrà essere soddisfatta, oltre all'esigenza di un confronto stretto e ripetuto con i professionisti della Direzione Sanitaria, la necessità di coordinarsi con i professionisti incaricati della redazione del progetto di prevenzione incendi dell'intero ospedale.

4. Esigenze e bisogni da soddisfare

Sono evidenti i seguenti benefici attesi ed il soddisfacimento degli evidenziati bisogni sul breve e lungo periodo:

- consentire il prosieguo dell'attività sanitaria durante le demolizioni e le costruzioni;
- realizzazione di condizioni che consentano di ottenere la massima superficie utile;
- realizzazione di spogliatoi e depositi a norma con migliore organizzazione di spazi;
- riduzione dei rischi specifici per il personale;

Il primo processo dell'esame dei bisogni attesi, svolta nelle fasi di consultazione con la Direzione Sanitaria, ha evidenziato le seguenti necessità che saranno alla base dell'Analisi Costi Benefici del progetto Preliminare:

- flessibilità della struttura e potenziali adattamenti intesa come possibilità di riconfigurare gli spazi secondo nuove necessità;
- facilità manutentiva (finiture e impianti);
- riduzione dei tempi di realizzazione della struttura;
- riduzione dell'impatto delle attività di demolizione e costruzione della struttura sull'attività sanitaria in corso (vibrazioni-rumori);
- ottimizzazione degli spazi interni e dei percorsi esterni;
- realizzazione postazioni di lavoro ergonomiche e sicure (Ufficio Cartelle Cliniche);
- ottimizzazione degli impianti;
- gestione dei percorsi interni destinati alle attività sanitarie durante l'esecuzione dei lavori;
- sistemi di sicurezza e sorveglianza.

pg 5



Il progetto dovrà prevedere almeno i seguenti locali:

- Spogliatoio personale infermieristico uomini
- Spogliatoio personale infermieristico donne
- Spogliatoio personale del contrattista del servizio pulizie uomini
- Spogliatoio personale del contrattista del servizio pulizie donne
- Ufficio Cartelle Cliniche
- Archivio cartelle cliniche
- N. 03 depositi per Unità Operative Sanitarie
- Deposito letti

La superficie totale dell'intervento è pari a 1.800 m².

Le suddette aree funzionali saranno progettate in conformità alla normativa applicabile in materia di standard dimensionali e dotazioni e secondo lo schema di distribuzione funzionale individuato nelle planimetrie di allegate.

La progettazione preliminare dovrà essere condotta per lo sviluppo di un progetto unitario globale, impianti compresi, e relativa alla soluzione determinata sulla base dell'Analisi Costi/Benefici.

La Progettazione Definitiva dovrà essere attuata sulla sola struttura e gli adeguamenti sulla base del Progetto Preliminare ed eventualmente su soluzioni ritenute praticabili nell'Analisi condotta e sulla soluzione approvata.

5. Regole e norme tecniche

La progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento dovrà essere conforme ad ogni prescrizione di legge riferibile all'ambito della progettazione sanitaria e nello specifico dovrà essere conforme alle prescrizioni ed indicazioni tecniche previste dalla vigente normativa in materia di:

- Contratti Pubblici;
- Sicurezza;
- Sanità;
- Regolamenti edilizi, urbanistici, prevenzione incendi ecc...
- Specifici relativi ad impianti e correlati alla natura e agli obiettivi di progetto.

ALL' A Pag. N. 7 di Fg. 11

Sotto l'aspetto tecnico-amministrativo i vari livelli di progettazione dell'intervento dovranno essere redatti in conformità al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e in conformità al D.P.R. 207/2010. Inoltre deve essere soddisfatta la rispondenza ai requisiti minimi indicati nelle norme di accreditamento della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della D.G.R. 47/43 del 30.12.2010.

6. Fasi attuative e tempi della progettazione

In considerazione della entità e della tipologia dell'intervento di cui trattasi, la progettazione dello stesso verrà sviluppata in conformità a quanto indicato dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e in conformità al D.P.R. 207/2010.

Infatti dovrà essere redatta la progettazione preliminare dell'intervento in oggetto che consentirà, con la definizione tramite riunioni di coordinamento con la Direzione Sanitaria e il Servizio Manutenzioni, di cogliere le attuali e future necessità sanitarie e logistiche, e di raccordarsi con il sistema impiantistico e il processo manutentivo ospedaliero.

A seguito di approvazione del Preliminare si procederà alla redazione del progetto definitivo, che, necessariamente, dovrà essere approvato dai competenti Enti. Il progetto esecutivo sarà redatto, come ingegnerizzazione del progetto definitivo dopo l'approvazione di quest'ultimo.

I Tempi previsti si stimano in totali 210 giorni:

- progetto preliminare 60 giorni
- progetto definitivo 90 giorni
- progetto esecutivo 60 giorni

7. Livelli di progettazione da sviluppare ed elaborati da redigere

In relazione alle indicazioni fornite dal RUP ed in considerazione delle specifiche caratteristiche del presente intervento, fatte salve le maggiori elaborazioni richieste dalla completa ed univoca definizione delle opere, gli elaborati da redigere nelle varie fasi di progettazione sopra individuate sono di seguito elencate:

ALL' <u>A</u> Pag. N. <u>8</u> di Fg. <u>11</u>

PROGETTO PRELIMINARE: dovrà comprendere, in via esemplificativa e non esaustiva, i seguenti elaborati:

DESCRIZIONE	
Relazione illustrativa	SI
Relazione tecnica	SI
Studio di prefattibilità ambientale	NO
Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari	NO
Rilievi	DA APPROFONDIRE
Planimetrie delle diverse soluzioni esaminate	SI
Sezioni trasversali tipo	SI
Schemi tipo impianti	SI
Calcolo sommario della spesa	SI
Descrizione sommaria dei materiali utilizzati e degli impianti	SI
Analisi costi benefici sulla fattibilità	SI
Prime valutazioni per il Piano di Sicurezza	SI

PROGETTO DEFINITIVO: dovrà comprendere in via esemplificativa e non esaustiva, i seguenti elaborati tali che si possa procedere all'ottenimento dei pareri necessari.

DESCRIZIONE	
Relazione descrittiva generale	SI
Relazioni tecniche e specialistiche	SI
Fattibilità ambientale	NO
Indagini e relazioni geologiche, idrogeologiche	NO
Planimetrie - Stato attuale - Stato progetto - Sovrapposizioni	SI
Schemi impianti	SI
Calcoli preliminari di strutture e impianti	SI
Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	SI
Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze	SI
Elenco dei prezzi unitari e analisi	SI
Computo metrico estimativo	SI
Quadro economico	SI

ALL' A Pag. N. 9 di Fg. 11

Prime indicazioni per il PSC coordinato con il DUVRI Aziendale	SI
Cronoprogramma e fasi di intervento	SI

~~PRESTAZIONI ACCESSORIE:~~ dovranno comprendere, in via esemplificativa e non esaustiva, i seguenti elaborati utili per le istanze di autorizzazione:

DESCRIZIONE	
Progetto antincendio per presentazione VVF	SI
Autorizzazioni/Concessioni edilizie	SI
Rilievi (approfondimenti)	SI

PROGETTO DEFINITIVO: dovrà comprendere in via esemplificativa e non esaustiva, i seguenti elaborati tali che si possa procedere all'ottenimento dei pareri necessari.

DESCRIZIONE	
Relazione generale	SI
Relazioni specialistiche	SI
Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti	SI
Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti	SI
Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	SI
Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e quadro di incidenza della manodopera	SI
Computo metrico estimativo e quadro economico	SI
Cronoprogramma e fasi dell'intervento	SI
Elenco prezzi unitari e analisi	SI
Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto	SI

8. Stima degli Oneri e definizione

Il costo presunto dell'intervento di ristrutturazione parametricamente individuato risulta:

lavori a misura		
Opere civili	700.000,00	
totale	700.000,00	700.000,00

ALL' A Pag. N. 10 di Fg. 11



lavori a corpo	186.000,00	
Impianti meccanici	280.000,00	
Impianti elettrici		466.000,00
	sommano	1.166.000,00
	TOTALE	1.166.000,00
Oneri per la sicurezza		23.320,00
	TOTALE	1.189.320,00

Categorie opere

- PRELIMINARE, DEFINIVO, ESECUTIVO SU INTERA OPERA
- COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
- DIREZIONE DEI LAVORI
- COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
- PRESTAZIONI ACCESSORIE

Cat.	Oggetto	Importo
Ic	Opere edili	700.000,00
IIIb	Impianti meccanici	280.000,00
IIIa	Impianti elettrici	186.000,00

Si allega il calcolo della parcella professionale.

Le categorie progettuali e le prestazioni sono di seguito evidenziate e risultano dalla stima di massima dei lavori come da calcolo di parcella professionale.

Prestazione	Ic	IIIa	IIIb	Totale
Progetto preliminare	6.848,85	3.526,95	3.525,14	13.900,94
Progetto definitivo	16.331,88	4.168,21	6.110,24	26.610,33
Progetto esecutivo	13.697,70	4.809,48	7.050,28	25.557,46
	sommano			66.068,73
Prestazioni accessorie				3.348,00
	sommano			3.348,00
Direzione lavori	18.424,41	5.931,69	8.695,34	33.051,44
	sommano			33.051,44
Conglobamento spese	16.798,65	5.521,68	8.695,34	31.015,67
	sommano			31.015,67

pg 10

ALL' A 'Pag. N. 11 di Fg 11



Coord. Sicurezza progettazione	13.326,33
Coord. Sicurezza esecuzione	19.597,54
sommano	32.923,87
TOTALE GENERALE A GARA	166.407,71

9. Limiti finanziari da rispettare – stima dei costi – fonti di finanziamento

Limite finanziario da rispettare (riferimento specifico al quale il progettista è chiamato ad attenersi):

Importo dei lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 1.190.000,00.

Il Quadro Tecnico Economico di riferimento dovrà essere modulato dal progettista in sede di redazione della progettazione secondo le concrete esigenze e necessità dell'intervento. Le risorse complessive destinate alla realizzazione dell'intervento comprensive di I.V.A., spese tecniche, accantonamenti ed imprevisti oltreché degli oneri per la sicurezza sono pari a € 1.770.038,10 e sono così identificate:

- € 1.500.000,00 a valere, giusta deliberazione del Direttore Generale dell'A.O. Brotzu n. 1734 del 08.11.2013, sulle risorse finanziarie di pertinenza dell'A.O. Brotzu relative alla "Programmazione delle risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013" di cui alla deliberazione G.R. n. 33/2 del 31.07.2012;
- somma residua pari a € 270.038,10 è finanziata attraverso fondi propri dell'Amministrazione.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Gianluca Borelli

